

**LE BUGIE DI SALA IN TV**

DS5345

**Fdl incastra il Pd sul Salva-abusi: "Va modificato"**

**BARBACETTO E MARRA**  
A PAG. 6

# Ora il Senato si prepara a cambiare il Salva-Milano

## NUOVO STALLO

» Wanda Marra

**L**a Salva-Milano? Stiamo approfondendo". Andrea De Priamo, senatore di Fratelli d'Italia, membro della commissione Ambiente, esplicita il dietrofront del partito di Giorgia Meloni sulla legge voluta da Beppe Sala e votata a Montecitorio dalla maggioranza e dal Pd. Ieri in Commissione ci sono state delle nuove audizioni, che hanno messo l'accento sui problemi della norma. Su tutti, Domenico Fontana, responsabile rigenerazione urbana di Legambiente, l'ha definita "una nuova sanatoria edilizia che non è accettabile né per il futuro del capoluogo milanese né per lo scenario urbanistico nazionale".

Il dato politico è che a questo punto la norma verrà cambiata, nonostante la richiesta del sindaco di Milano di votarla il più presto possibile nella versione uscita dalla Camera. E nonostante l'ordine del giorno passato nel capoluogo lombardo lunedì, con i voti della maggioranza che appoggia il primo cittadino, ma con soli 22 sì (mancano quelli dei Verdi, di un Pd e di un ex lista Sala). Fratelli d'Italia ha fatto sapere al Pd che non sosterranno la legge così com'è. E i tre quarti del gruppo dem non sono disposti a

votarla senza modifiche, a partire dal capogruppo Francesco Boccia, e dal capogruppo in Commissione Ambiente, Nicola Irto. Anche Elly Schlein si dice convinta che vada cambiata. Ma come modificarla è questione complessa. Tanto è vero che ieri il Pd ha preso altro tempo, chiedendo ulteriori audizioni: il presidente Fazzone (Forza Italia) le ha concesse. La prossima settimana verranno ascoltati i sindacati.

Nel frattempo, si cerca una soluzione. La legge potrebbe essere modificata nella parte che riguarda l'"interpretazione autentica" (ovvero quella che rende valide per il futuro e in tutta Italia le regole applicate a Milano), tanto da trasformarlo in un condono solo per la città, proprio quello che Sala non vuole; oppure, potrebbe essere modificata in alcune sue parti; o ancora, potrebbe essere trasformata in norma transitoria (secondo le indicazioni del presidente dell'Anci, Gaetano Manfredi, che ha chiarito che così com'è non va bene). Non una scelta facile. Soprattutto per il Pd, che ha di fatto scritto la legge a Montecitorio.

E allora i dem sperano che sia Fratelli d'Italia a toglierli le castagne dal fuoco, presentando degli emendamenti che diano una direzione e un'indicazione che possa andar bene anche a loro, senza esporsi troppo nei confronti del sindaco.

## I DEM, SPACCATI, SPERANO NEI DUBBI DI FDI

**IERI** sono continuate le audizioni sul ddl "Salva-Milano" che contiene la norma interpretativa che deve disinnescare le inchieste milanesi ed estendere le pratiche a tutta Italia. Fdl dice di valutare modifiche, anche il Pd non pare intenzionato a votarlo così com'è e chiede altre audizioni. Se venisse modificato, dovrebbe tornare alla Camera, allungando i tempi

